

Da : "associazioneunmurodamare" associazioneunmurodamare@pec.it

A : dgsalvanguardia.ambiente@pec.minambiente.it

Cc : "mbact-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it"mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

Data : Thu, 7 Mar 2019 00:02:05 +0100

Oggetto : Osservazioni ITALIA NOSTRA -Progetto Eolico, Toppo Macchia, Basilicata- Muro Lucano, Castelgrande, S. Fele, Rapone

Alleghiamo per conto di Italia Nostra sez. Vulture Alto Bradano le osservazioni in oggetto

Cordialmente

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/ VITANTONIO IACOVIELLO

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

dell'associazione ITALIA NOSTRA –sez. Vulture Alto Bradano- con sede a Lavello -PZ-

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

Procedura di Via per la realizzazione di un Progetto Eolico -16 aerogeneratori (potenza totale 88,2 MW) sito in Basilicata tra i comuni di Muro Lucano, Castelgrande, Rapone e San Fele , località "Toppo Macchia" della Società "MIA WIND srl" via della Tecnica,18 – 85100- Potenza

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera  
X Ambiente idrico  
X Suolo e sottosuolo  
 Rumore, vibrazioni, radiazioni

- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  - Salute pubblica
  - X Beni culturali e paesaggio
  - Monitoraggio ambientale
  - Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_
- 

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

ITALIA NOSTRA -sezione Vulture Alto Bradano- ritiene necessario che la produzione di energia da fonti rinnovabili, debba tutelare e salvaguardare aree fragili, di eccezionale bellezza, di elevatissimo valore naturalistico. La Basilicata è tra le Regioni dove i progetti eolici sono ubicati spesso in aree montuose di grande pregio. Da Nord a Sud della Regione proliferano progetti per impianti eolici, senza rispetto alcuno delle peculiarità dei luoghi e soprattutto delle ricchezze ambientali. Di seguito alcune foto di Basilicata sport&adventure che ritraggono il bellissimo paesaggio del sito che dovrà ospitare il progetto





L'area interessata dall'impianto della società MIA wind srl, in località Toppo Macchia, si colloca in una zona posta al confine tra Basilicata e Campania nei comuni di Castelgrande, Muro Lucano, Rapone e San Fele ed è un'area di grande importanza per la biodiversità, i paesaggi e le risorse idriche; è infatti, incastonata tra la Riserva Foce Sele-Tanagro e Monti Eremita-Marzano, tra il Parco del Vulture e quello dell'Appennino Meridionale oltre ad ospitare essa stessa importanti siti, come il SIC/ZPS Monte Paratiello ed altri numerosi Siti, dalle Ripe di

Muro Lucano, alle cascate di S. Fele, al lago Saetta tra Castelgrande e Pescopagano;

Siti ricchi di numerosissime specie vegetali ed animali, alcune delle quali **rare e protette**, per esempio la Cicogna Nera (*Ciconia nigra*) che nidifica nella zona delle Ripe in comune di Muro Lucano da diversi anni e che si sposta lungo la direttrice Ofanto - Lago Saetta - Platano cercando cibo nei fiumi e torrenti dell'area; La coppia di cicogne nere nidificante nell'area è menzionata nel rapporto sulla nidificazione in Italia per il 2018 (Alula 25/2018) che attesta all'Italia la presenza complessiva di 19 coppie nidificanti, solo per questa importante ragione nell'area non dovrebbero essere montate pale eoliche e/o impedimenti allo spostamento di specie tanto rare e protette, che utilizza, così come altri uccelli tale area come corridoio per le rotte migratorie internazionali, in senso latitudinale e longitudinale, ma anche nell'ambito più ristretto. Nell'area sono presenti anche grandi rapaci, aironi, cormorani e l'**aquila reale**. I pianori aperti, i pascoli e gli incolti sommitali e a mezza costa della zona oggetto del progetto eolico costituiscono un importantissimo e

strategico areale trofico per la caccia dei rapaci che nidificano nello stesso sito di intervento, come il **Biancone e il Nibbio reale**, o il **falco pecchiaiolo**; tutte specie, queste, particolarmente protette e contemplate come di interesse comunitario. Infatti diverse specie censite nell'area sono incluse nella Direttiva "Uccelli" CEE 409/79, e diversi nella Lista Rossa degli Uccelli nidificanti in Italia e alcune sono considerate di interesse conservazionistico.. **Anche la scomparsa di un solo esemplare per effetti diretti (collisioni) o indiretti (degrado degli spazi vitali, disturbo, ecc) rappresenta un grosso danno per la popolazione di queste specie.** Per il **Nibbio reale** l'area è ulteriormente importante anche per i numerosi esemplari svernanti (centinaia di individui) nel comprensorio, che utilizzano queste aree per la sopravvivenza. Non è casuale che si stanno registrando tracolli del numero di esemplari ai dormitori invernali negli ultimi anni in tutta la Basilicata, da quando questi siti sono sempre più degradati e assediati da piantagioni eoliche. Ciò è gravissimo se si pensa che questa regione era, ed è ancora, ma sempre meno, tra le roccaforti

importanti in assoluto livello.

Tutti gli areogeneratori del progetto interferiscono, dunque, con la traiettoria di numerosissime specie avifaunistiche, soprattutto quelle che compiono un volo “veleggiato”, in particolare la **CICOGNA NERA**, **IL NIBBIO**, **LE AQUILE**; La Cicogna nera è prevalentemente ittiofaga, integrando la dieta con anfibi, micro mammiferi, piccoli insetti, crostacei e uccelli (Bordignon, 2005). Per alimentarsi necessita di un ampio territorio che perlustra l'intera giornata recandosi al nido per nutrire i pulcini solo una, due volte al giorno. La presenza di impianti eolici ed elettrodotti intralcerrebbe gli spostamenti degli adulti e ridurrebbe le superfici a disposizione per la caccia. Costituirebbe inoltre un grosso pericolo per l'incolumità dei giovani che lasciano il nido e fanno i primi voli al seguito dei genitori con un'andatura più impacciata e meno sicura. Si ricorda a tale proposito che la mobilità delle coppie nell'intorno di svariati km dal sito riproduttivo è stata documentata anche per altre coppie nidificanti in Basilicata (**VISCEGLIA** in **BORDIGNON 2005**) e in Piemonte (**BORDIGNON**, in **BORDIGNON 2005**). Inoltre, sulle sponde



dell' Ofanto sia nel versante lucano che campano sono state segnalate altri esemplari negli anni, che sfruttano le medesime direttrici per gli spostamenti. La Cicogna nera dal punto di vista conservazionistico è considerata SPEC 2 da BirdLife International, dove per SPEC 2 si intende una specie "che versa in uno stato di conservazione critico e la cui popolazione mondiale è concentrata soprattutto in Europa". BirdLife International, inoltre, la considera anche "Rara" in Europa perché presente con una popolazione inferiore alle 10.000 coppie (BirdLife International, 2004). Sotto il profilo della tutela giuridica la specie è inserita nell'allegato 1 della Direttiva Comunitaria 79/409/CEE, meglio nota come Direttiva Uccelli, è inserita nell'Allegato II della Convenzione di Berna, nell'Allegato II della Convenzione di Bonn, nell'appendice 1 della CITES ed è considerata specie "particolarmente protetta" dalla legge 157 del 1992

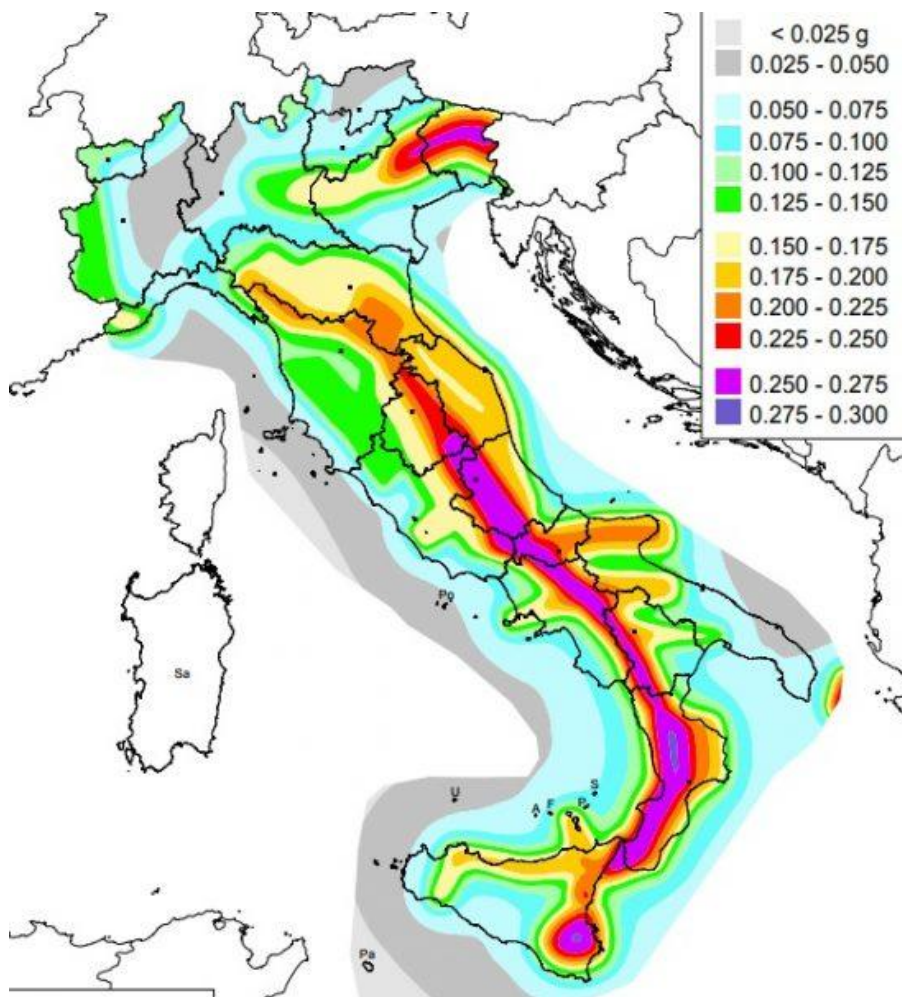
Un vasto altipiano di 1200 m di altitudine, i cui versanti risultano mediamente acclivi e incisi da un fittissimo reticolo idrografico che alimenta il bacino idrografico del Fiume Ofanto, a Nord-Ovest, Nord e

Est, e il bacino idrografico del Fiume Sele a Sud-Ovest e a Sud.

Numerosissime sono le sorgenti, tanto vero che la zona è stata identificata come zona di ricarica di un importantissimo acquifero carsico della portata di 4000 lt al secondo, definito “Santuario dell’acqua dei Monti di Muro Lucano-Marzano-Ogna-Contursi T.” e per il quale 15 comuni tra le province di Potenza e Salerno hanno deliberato per la sua tutela. Un territorio, dunque, ricchissimo di acqua e fragilissimo da un punto di vista idrogeologico tanto che otto aerogeneratori nonché alcuni relativi tratti di viabilità di progetto e di corrispondenti tratti di elettrodotto in cavo interrato, ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

Sono previsti, inoltre, tratti di viabilità di servizio per raggiungere gli aerogeneratori, che altererebbero ulteriormente il già delicato assetto idrogeologico, **snaturerebbero le caratteristiche dei luoghi** oltre ad esporre la montagna ad eventi franosi, Anche una sola macchina eolica insediata su questi ambienti fondamentali sarebbe un degrado non negoziabile. **L’intera area montana, inoltre, è spesso soggetta nubifragi.**

Tutto il territorio in questione ricade nel cosiddetto “**cratere del sisma del 1980**”, l’area è infatti caratterizzata da faglie sismogenetiche nel sottosuolo come quelle che originarono proprio il terremoto del 1980, ed è caratterizzata come zona ad elevata sismicità come riporta la cartina seguente dell’INGV.



Alcuni aerogeneratori ricadono in aree gravate da Usi civici del Demanio

del comune di Muro Lucano.

Sulle particelle interessate da “usi civici” non è possibile apporre il vincolo preordinato all’espropriazione. Tali aree non possono essere interessate da nessun intervento che muti la destinazione d’uso in virtù della loro certificata destinazione ad uso collettivo.

Alcuni tratti di viabilità circa 3000m e di corrispondenti tratti di cavidotto interrato, attraversano aree montane appenniniche eccedenti i 1200 m slm, spesso mai esplorate dall’uomo, di enorme valore paesaggistico e naturalistico.

In prossimità dell’aerogeneratore B07 è prevista la realizzazione di un’area di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi di cantiere, il tutto prevederà una notevole alterazione dei luoghi con importanti conseguenze per l’ambiente e per gli animali e i loro habitat che verranno distrutti irrimediabilmente, oltre che per la stabilità idrogeologica (Spianamento di una superficie di 4500 mq).

**Per tutte le ragioni sopra riportate, la nostra associazione “ITALIA NOSTRA” chiede: che l’intero progetto della società proponente “MIA WIND srl” di Località Toppo Macchia non venga realizzato e che venga lasciato intatto uno dei pochi angoli di appennino lucano ancora incontaminato così come mostrano i due video allegati di Basilicata Sport&Adventure.**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti e coerenti per essere seguito alle successive azioni di competenza.*

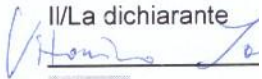
#### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - VIDEO DI BASILICATA SPORTS MENIORE (inserire numero e titolo dell'allegato presente)

Luogo e data Lovello 5/3/2019  
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante  
  
(Firma)